



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il DPCM 11 febbraio 2014 n. 98 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca";

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e s.m.i., recante Norme sul diritto agli studi universitari, che all'art.16, comma 4 ha istituito il "*Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001, n. 172, recante "*Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*";

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 89, che consente la destinazione del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore anche all'erogazione di borse di studio previste dall'articolo 8 della citata legge n.390/1991;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6, la "*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*", ed in particolare gli articoli 7, 8 e 18 del citato D.Lgs;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128, con il quale, all'art. 2, comma 1, è stato disposto che : << [...] a decorrere dall'anno 2014, il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 100 milioni di euro annui>>, e all'art. 2, comma 2-quater, è stato disposto che: <<Dopo il comma 1 dell'articolo 48 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è inserito il seguente: "1-bis. L'Agenzia versa il 3 per cento del totale delle somme di cui al comma 1 al fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68">>;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 con la quale, all'art.1, comma 259, è stato disposto che : << [...] a decorrere dall'anno 2014 il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 50 milioni di euro>>;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di Stabilità per il 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 254, nella parte in cui dispone che: << [...] il Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è incrementato [...] di 4.750.000, 00 euro annui a decorrere dall'anno 2017>>;

VISTO il comma 268, dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di stabilità 2017) che così dispone: <<Al fine di sostenere l'accesso dei giovani all'università, e in particolare dei giovani provenienti da famiglie meno abbienti, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è incrementato di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017>>;

VISTO il comma 636, art. 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante "approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che così recita: <<Al fine di garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dal 2018>>;

VISTO l'art. 1, comma 981, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) con il quale il Fondo Integrativo Statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 10 milioni di euro per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021" ed in particolare la tabella n. 7 relativa al MIUR che ha individuato una competenza iniziale per il capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero pari ad **euro 246.814.548,00**;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 286 e 289 dell'art. 1 della ridetta legge di bilancio n. 232/2016 in base al quale la quota parte delle risorse di cui al comma 286, destinate al finanziamento delle borse di studio di cui ai commi da 273 a 289 (pari a 6 milioni di euro per l'anno 2017, 13 milioni di euro per l'anno 2018 e 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019) <<[...] eventualmente non utilizzate per le finalità di cui ai commi da 273 a 288, da accertare entro il 15 settembre di ogni anno con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, confluisce, nel medesimo esercizio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

finanziario, nel Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio iscritto nello stato di previsione del medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio>>;

VISTO, tuttavia, l'art. 1, comma 637 della richiamata legge 27 dicembre 2017, n. 205 nella parte in cui dispone una riduzione dello stanziamento di cui all'art. 1, comma 286, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per l'anno 2018 pari a 10 milioni di euro, per l'anno 2019 pari a 12 milioni di euro e a decorrere dal 2020 pari a 20 milioni di euro, stanziamento che dunque si riduce per l'anno 2019 da 20 milioni a 8 milioni di euro;

VISTO il Decreto Direttoriale 21 giugno 2019 n. 1230 di accertamento delle somme di cui al combinato disposto dei commi 286 e 289 della legge n. 232/2016 in base al quale è stata accertata la sussistenza per il 2019 di euro 8 milioni nel capitolo 1649/PG2 quale somma non utilizzata per le finalità di cui ai commi da 273 a 288 dell'art. 1 della legge 232/2016, e quindi come tali da fare confluire, al termine delle procedure in essere presso il MEF, sul FIS 2019 sul capitolo di spesa 1710/PG1;

VISTO il Decreto interministeriale MIUR-MEF, n. 798 dell'11 ottobre 2017, di durata triennale, registrato alla Corte dei conti, in data 9 novembre 2017 n. 2217, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 271, della legge n.232/2016 e dell'art. 7, c. 7, del D.Lgs. n.68/2017, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni al fine di procedere alla ripartizione del Fis in misura proporzionale ai fabbisogni stessi, così come citato all'art.18 comma 1 lettera a) del Decreto Leg.vo n. 68/2012, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3 del D.Lgs. n.68/2012 - come ribadito, peraltro, dallo stesso legislatore del 2016 all'art.1, comma 271, della legge n.232/2016 nonché, da ultimo, nel D.I. n.798/2017 di cui il Decreto di riparto è attuazione - l'assegnazione del FIS alle Regioni avviene in parte in misura proporzionale al loro fabbisogno finanziario ed in parte considerando la quota destinata a *specifici incentivi* ed assegnata alle Regioni in base all'eventuale maggior impegno finanziario dalle stesse sopportato in termini di "risorse proprie" rispetto alla soglia minima del 40% prevista dalla norma (c.d. "quota premiale");

VISTI in generale i criteri di riparto del FIS definiti nell'ambito del ridetto D.I. MIUR-MEF n. 798/2017;

TENUTO CONTO che in attuazione a quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 11.10.2017 n. 798 si sta predisponendo il riparto complessivo del FIS 2019 attraverso l'elaborazione dei dati forniti dalle Regioni;

RITENUTO opportuno dover provvedere, nelle more del perfezionamento del riparto del Fondo Integrativo Statale, all'assegnazione di una quota di acconto relativo al riparto per l'anno 2019, nell'interesse degli studenti beneficiari di interventi di diritto allo studio;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 26 aprile 2018 n. 87, sul ricorso proposto dalla regione Veneto con la quale al punto 1 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, dei commi 269 e 272 dell'art.1 della richiamata Legge n. 232/2016;

TENUTO CONTO tuttavia del parere emerso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 novembre 2018, n. 18/147/SR14/C9 con il quale è stato richiesto che le risorse del FIS siano ripartite e destinate direttamente a favore del bilancio dell'Ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio e, in caso della presenza di più Enti, le Regioni interessate dovranno specificare la quota da trasferire a ciascuno di essi;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte delle Regioni presso le quali insistono più Enti per il diritto allo studio in merito alla ripartizione della quota di acconto tra i diversi enti;

ACCERTATA la disponibilità di cassa e competenza di **euro 246.814.548,00** sul capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero E.F. 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 88 del 1° febbraio 2019, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2019 al Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca;

VISTO l'art. 1 del Decreto n. 350 del 28 febbraio 2019, registrato il 6 marzo 2019, con il quale il Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, ha attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, Dott.ssa Maria Letizia Melina, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, relativamente ai capitoli di cui all'allegato B del predetto decreto;

VISTA la comunicazione del Capo Dipartimento con la quale informava i Direttori Generali del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca della conferma del regime di *prorogatio* degli incarichi di Direttore Generale delle Direzioni del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca;

VISTO il Decreto del Direttore Generale, dottoressa Maria Letizia Melina, del 14 marzo 2019 prot. n. 471, con il quale è stata attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sul Capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, alla dottoressa Luisa Antonella De Paola, Dirigente di ruolo di II fascia del MIUR, incaricata della Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di **Euro 150.473.910,00** sul capitolo 1710/PG1 in favore delle Regioni ed in particolare, dei rispettivi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio indicati al successivo art. 2 e sulla base della ripartizione sempre ivi indicata.

Articolo 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa è erogata in favore dei sotto elencati Enti regionali per il diritto allo studio universitario delle sotto indicate Regioni, secondo la ripartizione in Tabella indicata, la somma di **euro 150.473.910,00** a titolo di acconto FIS 2019:

Enti erogatori EDISU Regionali - Acconto FIS 2019						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2019	Totale
n.1	n.1	n.1	ABRUZZO	Azienda per il Diritto allo studio Universitario di Chieti	€ 2.753.020,98	€ 4.600.560,00
n.2	n.2			Azienda per il Diritto allo studio Universitario di Teramo	€ 471.287,45	
n.3	n.3			Azienda per il Diritto allo studio Universitario di L'Aquila	€ 1.376.251,57	
n.4	n.1	n.2	BASILICATA	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	€ 909.324,00	€ 909.324,00
n.5		n.3	CALABRIA	Centro residenziale UNICAL	€ 6.398.260,83	€ 8.634.630,00
n.6				Università Magna Graecia- Catanzaro	€ 1.096.598,01	
n.7				Università Mediterranea Reggio Calabria	€ 1.096.598,01	
n.8				Università per Stranieri "D. Alighieri "-Reggio Calabria	€ 43.173,15	
n.9	n.1	n.4	CAMPANIA	Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Regione Campania	€ 8.645.633,00	€ 8.645.633,00
n.10	n.1	n.5	EMILIA ROMAGNA	Agenzia Regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia Romagna	€ 16.440.076,00	€ 16.440.076,00
n.11	n.1	n.6	FRIULI VENEZIA G.	Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori	€ 4.057.205,00	€ 4.057.205,00
n.12	n.1	n.7	LAZIO	Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della Conoscenza - DISCO	€ 16.619.544,00	€ 16.619.544,00
n.13	n.1	n.8	LIGURIA	Agenzia regionale per il lavoro, la Formazione e l'Accreditamento	€ 2.489.935,00	€ 2.489.935,00
n.14	n.1	n.9	LOMBARDIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	€ 778.402,66	€ 14.446.544,00
n.15	n.2			UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	€ 1.514.686,21	
n.16	n.3			UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	€ 1.775.579,15	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Enti erogatori EDISU Regionali - Acconto FIS 2019

Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione	DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2019	Totali
n.17	n.4		UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE	€ 53.450,92	
n.18	n.5		LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE (I.U.L.M.)	€ 314.848,90	
n.19	n.6		POLITECNICO DI MILANO	€ 3.698.684,85	
n.20	n.7		UNIVERSITA' CARLO CATTANEO (L.I.U.C.)	€ 41.458,94	
n.21	n.8		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	€ 2.627.476,89	
n.22	n.9		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	€ 1.543.804,95	
n.23	n.10		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA	€ 233.785,69	
n.24	n.11		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	€ 658.423,09	
n.25	n.12		UNIVERSITA' COMMERCIALE L. BOCCONI	€ 632.852,75	
n.26	n.13		ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA	€ 210.118,49	
n.27	n.14		NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - N.A.B.A.	€ 73.524,00	
n.28	n.15		ACCADEMIA DI BELLE ARTI EUROPEA DEI MEDIA - ACME	€ 8.007,31	
n.29	n.16		ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA BRESCIA	€ 40.268,60	
n.30	n.17		LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI LABA	€ 52.308,17	
n.31	n.18		ACCAD. DI BELLE ARTI "A.GALLI" DI COMO	€ 1.480,17	
n.32	n.19		ACCADEMIA DI BELLE ARTI "CARRARA" - BERGAMO	€ 9.322,85	
n.33	n.20		CONSERVATORIO di MUSICA "G.VERDI" MILANO	€ 37.078,03	
n.34	n.21		CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" COMO	€ 3.538,98	
n.35	n.22		CONSERVATORIO DI MUSICA "L. CAMPIANI" - MANTOVA	€ 563,40	
n.36	n.23		CONSERVATORIO MUSICA "L. MARENZIO" - BRESCIA	€ 9.808,37	
n.37	n.24		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "G.DONIZETTI" DI BERGAMO	€ 3.304,01	
n.38	n.25		ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI " C. MONTEVERDI"	€ -	
n.39	n.26		ISTITUTO SUPERIORE MUSICALE "G. PUCCINI"	€ -	
n.40	n.27		ISTITUTO SUPERIORE MUSICALE "FRANCO VITTADINI"	€ 4.376,04	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Enti erogatori EDISU Regionali - Acconto FIS 2019						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2019	Totale
n.41	n.28			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M .LORIA	€ -	
n.42	n.29			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO"	€ 37.257,23	
n.43	n.30			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI VARESE	€ 3.195,32	
n.44	n.31			CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTERIO SPINELLI" (SSML)	€ 8.773,18	
n.45	n.32			CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO"	€ 4.651,25	
n.46	n.33			CIVICA SCUOLA DI MUSICA TEATRO PAOLO GRASSI	€ 870,05	
n.47	n.34			ISTITUTO EUROPEO di DESIGN - I.E.D.	€ 45.914,52	
n.48	n.35			HUMANITAS UNIVERSITY	€ 870,05	
n.49	n.36			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA	€ 2.757,03	
n.50	n.37			SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA MANTOVA	€ 11.706,23	
n.51	n.38			ISTITUTO MARANGONI S.R.L. MILANO	€ 773,41	
n.52	n.39			ISTITUTO CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDDA MUSIC PUBLISHIG) S.R.L.	€ 2.622,31	
n.53	n.1	n.10	MARCHE	Ente Regionale Diritto allo Studio	€ 5.621.357,00	€ 5.621.357,00
n.54	n.1	n.11	MOLISE	Ente per il Diritto allo studio Universitario-Campobasso	€ 582.473,00	€ 582.473,00
n.55	n.1	n.12	PIEMONTE	Ente per il Diritto allo studio Universitario del Piemonte	€ 8.322.016,00	€ 8.322.016,00
n.56	n.1	n.13	PUGLIA	Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario	€ 10.946.070,00	€ 10.946.070,00
n.57	n.1	n.14	SARDEGNA	Ente Regionale per il diritto allo studio di Cagliari	€ 4.519.503,45	€ 7.145.460,00
n.58	n.2			Ente Regionale per il diritto allo studio di Sassari	€ 2.625.956,55	
n.59	n.1	n.15	SICILIA	Ente per il Diritto allo Studio Universitario - di Catania	€ 5.420.112,73	€ 15.061.150,00
n.60	n.2			Ente per il Diritto allo Studio Universitario - di Palermo	€ 6.682.573,83	
n.61	n.3			Ente per il Diritto allo Studio Universitario - di Messina	€ 2.391.304,30	
n.62	n.4			Ente per il Diritto allo Studio Universitario - di Enna	€ 567.159,14	
n.63	n.1	n.16	TOSCANA	Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario	€ 13.829.814,00	€ 13.829.814,00
n.64	n.1	n.17	UMBRIA	Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria	€ 3.552.905,00	€ 3.552.905,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Enti erogatori EDISU Regionali - Acconto FIS 2019						
Progressivo Totale	Progressivo Parziale	Regione		DENOMINAZIONE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2019	Totale
n.65	n.1	n.18	VALLE d'AOSTA	Ente erogatore dei Servizi per il Diritto allo Studio, Ufficio regionale "Borse di studio e finanziamenti scuole paritarie".	€ 102.872,00	€ 102.872,00
n.66	n.1	n.19	VENETO	Università degli Studi di Padova	€ 4.608.474,04	€ 8.466.342,00
n.67	n.2			Università Ca' Foscari di Venezia	€ 1.313.688,73	
n.68	n.3			Università IUAV di Venezia	€ 409.668,55	
n.69	n.4			Università degli Studi di Verona	€ 1.556.019,00	
n.70	n.5			ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	€ 208.330,75	
n.71	n.6			ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia	€ 235.668,50	
n.72	n.7			ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	€ 134.492,43	
					€ 150.473.910,00	€ 150.473.910,00

Articolo 3

1. La somma di cui al precedente art. 2, pari a **Euro 150.473.910,00** grava sul capitolo 1710/PG1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2019.

Il presente provvedimento è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa Antonella De Paola